

non autosufficienza: la riforma tradita

la prestazione universale

12.3.2024

Margherita Miotto

Cos'è l'indennità di accompagnamento (IdA)

Normata dalla legge 18/1980

E' una prestazione economica, erogata dall'INPS, a domanda, a persone riconosciute da una commissione medica, invalide al 100%, in forma permanente con esigenza di assistenza continua, impossibilitate a deambulare e svolgere autonomamente le attività fondamentali della vita quotidiana.

Spetta indipendentemente dall'età e dal reddito.

E' un trasferimento in somma fissa (531,76 euro mensili), non è graduato sul bisogno e non esiste nessun vincolo al suo utilizzo.

Costa 13 md. di euro.

Origine della prestazione universale (PU)

Ddl delega sulla non autosufficienza delle persone anziane

Ministro Orlando – Governo Draghi – approvato 10 ottobre 2022

all'art. 5, co. 2 prevede:

- la istituzione del **Fondo per la prestazione universale** per gli anziani non autosufficienti finanziato con risorse della legge di bilancio
- la **sperimentazione** di una prestazione universale **graduata secondo lo specifico bisogno assistenziale** ed erogabile, a scelta del soggetto beneficiario, sotto forma di **trasferimento monetario o di servizi** alla persona, che, se fruita, è sostitutiva dell'indennità di accompagnamento

Come cambia la P.U.

da testo gov. *Draghi* (10.10.2022) al testo gov. *Meloni* (26.1.2023)

è **confermato**:

- l'approccio universalistico
- la gradualità commisurata alle necessità assistenziali, indipendentemente dal reddito
- la possibilità per i beneficiari di scegliere fra un contributo economico senza vincoli (IdA) oppure un trasferimento monetario e servizi di cura assicurati da imprese o assistenti familiari regolarmente assunte

scompare il Fondo nazionale per la prestazione universale e rimane soltanto la sperimentazione.

La necessità della riforma dell'IdA in realtà è stata affidata al decreto legislativo da emanare entro gennaio 2024

La PU nel decreto legislativo del 25.1.2024

- La sperimentazione è limitata a due anni: 2025 e 2026
- è riservata ad ultraottantenni aventi titolo all'IdA
- le persone beneficiarie non possono avere ISEE sup. a 6000 euro
- le persone devono versare in condizioni di bisogno assistenziale gravissimo da accertare con nuovi criteri: rinvio ad altro DM..
- la PU è composta da IdA e da Assegno di Assistenza di 850 euro mens. nei limiti del finanz.to di 250 milioni
- l'Assegno di Assistenza (850 euro) è finalizzato alla remunerazione del lavoro di cura fornito da imprese specializzate o da assistenti familiari con rapporto di lavoro regolare

Ciò che la legge delega non aveva previsto:

- età e limiti di reddito dei beneficiari
- da criterio universale a 25.000 percettori (su 1.000.000 IdA sup. a 80 anni)
- l'assegno di assistenza (850 euro) è fisso e non graduato sul bisogno
- i beneficiari potrebbero vedere ridotto l'assegno mensile se viene superato lo stanziamento di 250 milioni
- occorre attendere nuovi DM sulla classificazione del bisogno assistenziale, sulle modalità attuative ed operative, sui controlli ed eventuale revoca della PU
- il finanziamento della PU sottratto a misure esistenti

Finanziamento della PU

Gli oneri previsti in 250 milioni per ciascuno degli anni 2025 e 2026 sono così reperiti:

- 75 milioni sottratti dal fondo per la non autosufficienza
- 125 milioni sottratti al programma inclusione e lotta alla povertà 2021-2027
- 50 milioni sottratti ai progetti finanziati dalla missione 5 PNRR

tutto ciò in difformità da quanto previsto dall'art. 8 della delega che prevedeva la necessità di adottare i decreti legislativi previa individuazione delle ulteriori risorse a copertura dei maggiori oneri connessi alle innovazioni introdotte dalla riforma

Dopo oltre 20 anni di attesa arriva la riforma sulla non autosufficienza ma il decreto legislativo tradisce la legge delega.

Il tg 1 delle 20 del 25 gennaio 2024.....ha un po' esagerato!

Gli anziani non autosufficienti sono circa 4 Milioni, ma solo 25.000 accederanno alla PU: 0,7%!

Non saranno 1000 euro, ma 850!

Non sarà stanziato 1 md, ma 250 milioni (e non sono fondi aggiuntivi).

